

ROMA  
UOC - U.O. Osp. 14  
Prot. N. 10150 - Data 13-7-2018

Roma, 07 luglio 2018

Al Personale Medico, Infermieristico e Ausiliario  
dell'Ospedale Villa Albani Rep. "Sabbatucci/Strazzeri"  
Anzio

Alla Direzione Sanitaria dell'ASL RM 6

Sede

**Oggetto: ringraziamento**

Come a suo tempo formalmente comunicatovi, dall'anno 1991, a seguito di deliberazione n. 30290, cronologico n. 38182 del 31/3/1999, adottata dal Giudice del Tribunale Ordinario di Roma - Ufficio Tutela - mi è stata attribuita la funzione di Tutore del mio unico fratello Guglietti Antonio (familiarmente "Tonino"), ricoverato dal 1996 presso l'Ospedale "Villa Albani"-Reparto Sabbatucci/Strazzeri - di Anzio, così affidato alle vostre cure.

Ho sempre apprezzato il vostro lavoro, ed a testimonianza di ciò riporto testualmente il seguente stralcio della Relazione di accompagnamento al Rendiconto per l'anno 2017 da me inviata il 15/3/2018 al Presidente del Tribunale Ordinario di Roma - I<sup>a</sup> Sezione Civile/bis per le tutele e gli altri affari tutelari - :

...omissis: " *Accompagnato da mia moglie e spesso dai miei figli, mi reco frequentemente a Villa Albani innanzitutto per verificare le condizioni generali di salute (salvo lo stato di infermità permanente) e il livello di trattamento riservato a mio fratello e a tutti gli ospiti del Reparto, in verità assicurato in misura eccellente dal personale medico, infermieristico e ausiliario in servizio presso il Reparto stesso, e per provvedere alle necessità di vario genere (vestiarie, igienico-sanitarie, farmaceutiche, ecc.) intervenute tra una visita e l'altra.*" omissis...

Questo mio pensiero si è ulteriormente rafforzato a seguito delle modalità di gestione operativa da parte vostra della traumatica vicenda che ha comportato il ricovero di mio fratello Tonino presso gli Ospedali Riuniti di Anzio-Nettuno (ASL RM H-4) - Divisione di Ortopedia e Traumatologia - dal 26 aprile al 2 maggio 2018, per la frattura transcervicale dell'anca sinistra e conseguente intervento chirurgico.

Voglio pertanto ringraziarvi per tutto quello che avete fatto e che state facendo anche in termini fisioterapici e riabilitativi finalizzati, con la dovuta gradualità, a restituire a Tonino quanto meno l'auspicata autonomia deambulatoria compromessa dalla suesposta frattura.

Mi rendo pienamente conto delle vostre obiettive difficoltà quotidiane nell'organizzazione del lavoro del Reparto e per garantirne la piena efficacia, nonostante le risorse di personale che appaiono francamente sottodimensionate rispetto ai compiti di assistenza, vigilanza e cura dei ricoverati.

Noi familiari comprensibilmente vorremmo sempre il "massimo" per i nostri cari, già colpiti tanto duramente quanto incolpevolmente sul piano fisico e psichico; ciò ci induce, talvolta, a "scaricare" ingenerosamente sul personale possibili carenze e inefficienze invece imputabili alle responsabilità del Servizio Sanitario della Regione Lazio, endemicamente alle prese con inderogabili vincoli di bilancio e con angusti obiettivi di contenimento delle spese.

Non abbiatevene a male e continuate a riservare – come avete sempre fatto- a tutte e a ciascuna delle "persone" ospitati nei vostri Reparti, in aggiunta alle ordinarie incombenze protocollari, un sorriso e una carezza che noi familiari possiamo prestare loro saltuariamente solo in occasione delle nostre visite. Come ben sapete, un gesto di affetto è per loro inestimabilmente gratificante e molto più fruttuoso delle pur necessarie e indispensabili prescritte terapie.

Con il doveroso rispetto per il vostro lavoro e sentita gratitudine.

Mario Guglietti

